**MARCO RIZZI violino**

***“… un violinista di prima classe, con una ricca tavolozza di suoni, una bella tecnica ed un affascinante legato cantabile, un musicista di sorprendente onestà e maturità…” (STRAD)***

Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino - il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l’Indianapolis Violin Competition - **Marco Rizzi** è particolarmente oggi apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Come uno dei più interessanti violinisti della nuova generazione gli viene nel 1991 conferito su indicazione di C. Abbado 1’"Europäischen Musikförderpreis".

**Marco Rizzi** è in Italia considerato uno dei musicisti più apprezzati del paese, la sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Noseda, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denéve, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoreux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orquesta RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre.

In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, E. Dindo, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, M. Fischer-Dieskau, D. Poppen, **Marco Rizzi** affianca all’attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. È dedicatario inoltre di brani composti da importanti autori contemporanei quali A. Corghi, L. Francesconi, F. Vacchi, C. Galante, U. Leyendecker. Marco Rizzi ha inciso per Deutsche Grammophon, Amadeus, Nuova Era, Dynamic, Warehouse, etc. In Germania ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell’ ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Inoltre dal Settembre 2007 è professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid e dal 2018 al Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi internazionali come il Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles oppure il Concorso Paganini di Genova, e vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali.

Marco Rizzi attualmente suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale.

**YUVAL GOTLIBOVICH viola**

Il violista Yuval Gotlibovich è conosciuto per la sua tecnica brillante, le sue potenti performance e la ricchezza psicologico-interpretativa che egli conferisce ad un repertorio vasto e molto vario. Tra i violisti più richiesti della sua generazione, Yuval si esibisce regolarmente come solista, in recital e quale ospite di alcuni dei principali festival e contesti musicali europei. In seguito a studi intensivi sotto la guida di Atard Arad, Anna Rosnovsky e Lilach Levanon, ha conseguito riconoscimenti e primi premi in numerosi concorsi, tra cui International Lionel Tertis Competition (UK), Aviv Competition (Israele) e Fischoff Chamber Music Competition (Stati Uniti). Ha suonato come solista con la Jerusalem Symphony Orchestra, la Israel Chamber Orchestra, la Catalan Chamber Orchestra, la Texas Festival Orchestra, la Real Filarmonia Galicia, l’Orchestra Musica Eterna e molte altre. Il suo album di debutto – realizzato per Naxos insieme alla moglie, la violinista Raquel Castro, il pianista Eduardo Fernández, l’Orchestra da camera catalana e il direttore Joan Pamies, contenente le composizioni per viola del compositore spagnolo Ramón Paus – nel primo mese dal suo lancio (dicembre 2016) si è classificato sesto nelle classifiche di vendita mondiali ottenendo grandi consensi da parte della critica. La sua passione per la composizione, l’improvvisazione e la performance lo ha portato a creare musiche originali per film muti. Molti di questi, realizzati insieme al fratello violoncellista, Jonathan Gotlibovich, sono stati presentati presso numerosi festival musicali e cinematografici in Europa ed in Israele. Tra i suoi lavori spicca l’arrangiamento della Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach per trio d’archi, interpretato ed inciso per Sony dallo stesso Yuval con il Trio Garnati. Un completamento della Sinfonia Concertante di W. A. Mozart per violino, viola e violoncello è stata eseguita in prima esecuzione presso il Festival Suoni Riflessi di Firenze con la Camerata Strumentale Città di Prato. Recentemente la sua Sonata per viola e pianoforte (mano sinistra) è stata eseguita in prima assoluta a Tokyo da Nobuko Imai e Izumi Tateno; successivamente è stata proposta in svariate occasioni e contesti in Giappone, Svizzera e Olanda. La sua musica è stata presentata nel film-documentario “Back to La Mancha”, diretto da Gerardo Gormezano. I suoi lavori sono stati presentati ai festival – tra gli altri – Kuhmo, Klassiske Dage e Crussel. Yuval Gotlibovich è direttore artistico del festival “Ciudad Monumental de Cáceres” in Spagna. È stato il più giovane professore alla Indiana University ed alla Jacobs School of Music; ha insegnato alla Hochschule für Musik di Francoforte. Attualmente Yuval è professore presso la ESMUC di Barcellona ed il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano.

**GIOVANNI GNOCCHI violoncello**

Giovanni Gnocchi ha debuttato giovanissimo come solista in concerto per 2 violoncelli e orchestra assieme a Yo-Yo Ma, che disse: “giovane meravigliosamente pieno di talento, darà un grande contributo alla musica ovunque egli vada”.

Come solista si è esibito poi sotto la direzione di Gustavo Dudamel (Concerto in re maggiore di Haydn, dove la critica austriaca ha parlato di “tecnica brillante e gioia nel far musica”), Christopher Hogwood, Carlo Rizzi, Pavle Despalj, Michele Spotti, Daniele Agiman, Enrico Bronzi, Daniele Giorgi, Daniel Cohen, all’Hong Kong Arts Festival, la Wiener Konzerthaus, la Mozart-Woche nella Großer Saal del Mozarteum a Salzburg, Essen Philharmonie, Kurhaus Wiesbaden, Liederhalle Stuttgart, Rosengarten Mannheim, ecc.

É stato solista con la Zagreb Philharmonic, la Camerata Salzburg, l’Orchestra della Toscana di Firenze, la Filarmonica del Teatro La Fenice di Venezia e molte altre, nei più importanti brani di repertorio solistico come i concerti di Dvořák, Schumann, Variazioni Rococo di Tchaikovsky, Concerti di Boccherini, entrambi quelli di Haydn, Triplo di Beethoven, Doppio di Brahms anche a Salzburg e in Inghilterra, e recentemente anche sempre più spesso il Concerto di Friedrich Gulda. Ultimamente ha debuttato come solista con l’Orchestra da Camera di Mantova al prestigioso BeethovenFest di Bonn, ed é subito stato da loro reinvitato per alcune successive esibizioni solistiche anche in veste di concertatore e solista.

La prossima stagione prevede inoltre il debutto nella Sinfonia Concertante op. 125 di Prokofiev, il Concerto op. 129 di Schumann diretto da Daniele Agiman con l’Orchestra Rossini di Pesaro, il debutto al Festival Stradivari di Cremona con l’OTO-Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza diretta da Alexander Lonquich, agli Amici della Musica di Firenze come solista e direttore dell’OGI-Orchestra Giovanile Italiana, concerti in trio con Marco Rizzi e Roberto Cominati e alcuni concerti in duo con Andrea Lucchesini.

Vincitore del 1° Premio al Concorso “F. J. Haydn” di Vienna, del Borletti-Buitoni Trust Fellowship di

Londra (entrambi con il David Trio), si è inoltre laureato ai Concorsi violoncellistici Primavera di Praga, A.

Janigro di Zagabria, e in duo al Parkhouse Award alla Wigmore Hall di Londra.

Attivissimo camerista, si esibisce regolarmente con musicisti come Leonidas Kavakos, i membri del Quartetto Hagen, Liza Ferschtman, Elizabeth Leonskaja, Pekka Kuusisto, Alena Baeva, Gordan Nikolic, Roman Simovic, Andrea Lucchesini, Alasdair Beatson, Oliver Triendl, Vadym Kholodenko, Cristian Budu, Itamar Golan, Esther Hoppe, Yura Lee, Marco Rizzi, Danilo Rossi, Jens-Peter Maintz, Wolfram Christ, Diemut Poppen, Herbert Schuch, Pavel Gililov.

Giá ospite dei del Casals Festival a Prades, Verbier Festival, Septembre Musical Montreux-Vevey, Festival Radio-France-Montepellier, Haydn Festspiele in Eisenstadt ed invitato regolarmente al Festival Open Chamber Music in Prussia Cove da Steven Isserlis, ha suonato inoltre in duo e trio con Alexander Lonquich e Ilya Gringolts, debuttato al Lucerne Festival in trio con Olli Mustonen e Alessandro Carbonare, ha suonato in un tour cameristico con Leonidas Kavakos e in Olanda con Liza Ferschtman, é stato in Giappone inaugurando la Ark-Nova Concert Hall, è stato solista al Teatro Regio di Parma assieme a Mario Brunello, ed invitato nei festival internazionali Ljubljana Cello Fest in Slovenia, Ilumina Festival in Brasile, Järna Music Festival in Svezia, Delft Music Festival in Olanda, KotorArt Festival in Montenegro, Festival Musikdorf Ernen in Svizzera. Recentemente ha tenuto concerti cameristici a Singapore e un recital solistico alla Hong Kong City Hall per la Hong Kong International Cello Association.

Sue esibizioni solistiche e cameristiche sono state trasmesse da RAI-Radio3, ORF-1 Austria, RTVS-Rádio Slovensko, Bayerische Rundfunk 4-Klassik e NPO-Radio4 in Olanda. Ha inciso repertorio solistico e cameristico per Deutsche Grammophone, Stradivarius e per il Mozarteum di Salisburgo.

Giovanni è stato Solo-Cellist della Camerata Salzburg per 8 anni (2002-2010), Guest Principal Cellist alla Royal Philharmonic Orchestra di Londra con Daniele Gatti (2011-2012), guest principal nei Münchner Philharmoniker, Mahler Chamber Orchestra con Daniel Harding, Philharmonia Orchestra di Londra, Orchestra Mozart e co-principal cellist alla London Symphony con Valery Gergiev, e dal 2008 ad oggi membro della Lucerne Festival Orchestra sotto la direzione di Claudio Abbado.

Nel 2012 ha vinto il concorso come Univ. Professor di violoncello all’Universität Mozarteum di Salisburgo.

Giovanni si è diplomato con lode al Conservatorio “F. Venezze” di Rovigo sotto la guida di Luca Simoncini, studiando poi con Mario Brunello, Rocco Filippini, Enrico Bronzi, Natalia Gutman, David Geringas, Steven Isserlis, Clemens Hagen, Heinrich Schiff, Ferenc Rados e Sir András Schiff.

**VITTORIO GHIELMI viola da gamba**

Musicista italiano, direttore e compositore. Paragonato dalla critica a Jasha Heifetz (*Diapason*) per il virtuosismo e definito “El alquimista del sonido” (*Diario de Sevilla*) per l'intensità e la versatilità della sua interpretazione musicale, ha aperto la via a una differente immagine sonora del repertorio antico e della viola da gamba, ampliandone la tecnica ed il repertorio. È direttore dell'*Istitut für Alte Musik* e Professore di viola da gamba al *Mozarteum* di Salisburgo e *Visiting Professor* al Royal College of Music London (RCM). Nato a Milano, inizia a quattro anni lo studio del violino con Dora Piatti e successivamente della viola da gamba con R. Gini, W. Kuijken (Bruxelles), C. Coin (Parigi). Da sempre interessato alle antiche tecniche strumentali e alla loro sopravvivenza nelle tradizioni "etniche" riceve nel 1997 l' *Erwin Bodky Award* (Cambridge, Ma, USA). Nel 1995 vince il *Concorso Internazionale Romano Romanini* (Brescia). Come solista o direttore, nel campo della musica classica ed antica, si esibito nelle più prestigiose sale del mondo accompagnato da importanti orchestre (*Los Angeles Philharmonic Orchestra* nel Bowl Hall Hollywood, *London Philharmonia, Il Giardino Armonico, Freiburger Baroque Orchestra etc*.), o in recitals, in duo col fratello L. Ghielmi o con il liutista Luca Pianca. È stato interprete di "prime" mondiali di nuove composizioni (tre cui Uri Caine, *Concerto per viola da gamba ed orchestra,* *Amsterdam Conzertgebouw* e *Bruxelles Bozar*, 2008; Nadir Vassena, *Bagatelle trascendentali* per viola da gamba, liuto ed orchestra, Berliner Philharmoniker Hall, 2006, Uri Caine, *Danube Dreams, per viola da gamba, basset horn ed orchestra* con l'orchestra del Musikverein Wien 2012 etc). Dal 2007 al 2010 ha assistito Riccardo Muti presso il festival di Salzburg. Nel 2007 V. Ghielmi concepisce con la cantante argentina Graciela Gibelli uno spettacolo attorno al ciclo "*Membra Jesu Nostri*" di Buxtehude, con regia e video del cineasta statunitense Marc Reshovsky (Hollywood) e con il coro *Rilke ensemblen* (G.Eriksson, Svezia) prodotto dal festival *Semana de musica religiosa*di Cuenca (Madrid). Nel 2010 è stato artista in residenza al Musikfest Stuttgart , nel 2011 al *Bozar festival* Bruxelles e al festival di Segovia. È uno dei pochi gambisti che si esibisce regolarmente anche come solista invitato con orchestre. Ha tenuto masterclass nei più importanti Conservatorî ed Università del mondo. L'ensemble da lui creato,  *Il Suonar Parlante* è regolarmente invitato nelle più importanti sale d'Europa. Si dedica all'investigazione del repertorio antico ma anche alla formazioni di nuove realtà musicali: ha collaborato e creato progetti con jazzisti come Kenny Wheeler, Uri Caine, Paolo Fresu, Markus Stockhausen, Ernst Rejiseger, cantautori come Vinicio Capossela, la star flamenco Carmen Linares, musicisti di tradizione extraeuropea come gli afghani Siar Hashemi (tabla), Khaled Arman (*Ensemble Kaboul*) etc. La sua collaborazione con i vari musicisti tradizionali ed in particolare con le voci sarde del *Cuncordu de Orosei*, è documentata nel documentario *“The Heart of Sound”* della BFMI (Salzburg-Hollywood). Nel 2015 il Cd Sony “The Passion Music” con sue composizioni ed arrangiamenti dedicati alla musica antica irlandese ha vinto l'Echo Classic Award. Numerosissime le incisioni discografiche ed i premi della critica (Sony, Deutsche Grammophon, Winter and winter, Passacaille...).  www.ilsuonarparlante.com